

Segesta - Teatro Greco

Spedizione in abb. postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Trapani



Organo di Sport e Cultura
del Comitato Provinciale
CONI di Trapani



Selinunte - Parco archeologico

Edizione "All Services Center" * Direttore Roald Vento * Distribuzione gratuita * Anno IX * n. 10 * Dicembre 2000

“Non desistere” è la parola d’ordine

del Prof. Salvatore Costanza

Può sembrare forse fittizio, o artificioso, l’augurio per il nuovo anno che agli sportivi indirizza un addetto ai “lavori culturali”. Chi da anni non partecipa più le sue passioni al tempo *liberato* dello sport. (L’ultima delle sue passioni fu il Torino dello schianto di Superga!). Ma l’articolo che Lilli Vento ha dedicato, a fine anno, alle sorti - tutt’altro che “magnifiche e progressive” - che attendono il settore dello sport dilettantistico nella nostra provincia mi ha comunicato gli stessi affanni che, magari per mia ritrosia condizione d’*intellettuale*, ho cercato da qualche tempo in qua di non manifestare, o almeno di sciogliere nella non curanza.

Non è un caso, mi sono detto, che un destino accomuni cultura e sport nella pianificazione in atto, da parte degli amministratori di Comuni e Provincia, per annientare presenze, progetti, immagini di attivismo che segnano in questo estremo territorio la resistenza di quanti non l’hanno voluto abbandonare per le mecche della gratificazione sportiva, artistica e culturale.

Le delusioni di questi anni per il mancato sostegno di tante iniziative si uniscono al risentimento verso una *classe dirigente* (si fa per dire) che fa professione di sussiegosa indifferenza, se non proprio di ostilità, nei confronti di chi crede in certe cose, paga di suo, resiste contro gli stessi richiami dei suoi



prossimi, amici e parenti, che, forse non a torto, continuano a reclamare un suo ragionevole abbandono.

Alla indifferenza, dice Lilli, si aggiunge ora un sottaciuto oltraggio alle persone che, in rap-

presentanza di enti e società operanti nel territorio, hanno chiesto un qualche sostegno finanziario per le loro attività. “Non ci sono soldi”, è la stessa risposta che al mendico fa l’epulone dall’alto della sua salda coscienza di fariseo. Ma nel nostro caso è la confessione di una incapacità politica dell’ente pubblico a dare unicità d’indirizzo e rigore, senso civico e progettualità alla propria gestione. Specie se poi si considerano gli sperperi del pubblico denaro per i rivoli clientelari dei *parvenus* della politica locale.

Passata però l’amarezza di queste scontate considerazioni, è d’obbligo l’augurio per il nuovo anno. Un augurio corto, per i prossimi mesi e giorni, non certo per il millennio. Perché da tutti, privato o pubblico, si sappia che lo sport aiuta a crescere, a rendere dignità e onore,

a chi da noi è sottoposto ai rischi dell’emarginazione malavitosa e al disonore dell’annientamento operativo. La sociabilità dello sport è fattore dinamico di sviluppo individuale e collettivo, come la cultura e la scuola sono immagine “rivelata” della identità comune di un territorio la cui memoria non è un giuoco inerte di passatisti, ma consapevolezza interiore e proiezione nel futuro. Non capire tutto questo, è non poter rivendicare alcuna qualifica di *classe dirigente*, perché si dirige solo il contingente e l’effimero.

Comunque, buon anno. Non pos-

(Segue a pag.6)

Gli auguri del Presidente del CONI ed Assessore allo Sport ed alla P.I. Castelli: “i nostri giovani hanno bisogno di fiducia”

Questa volta è un millennio a cui dobbiamo dire addio e certamente non starò qui a raccontarvi di Dante o di Boccaccio, di Colombo o Magellano, né, tanto meno, di Cavour o Giolitti. Non sono l’uomo giusto per addentrarmi nelle viscere della storia ed uscirne senza rischiare di commettere grossolani errori di interpretazione. Allora è meglio che siano altri a farlo. Io, invece, preferisco parlare di giovani, di sport, di volontariato, di solidarietà.

Parlarne per cercare di far comprendere un po’ a tutti quanto importante sia prodigarsi quotidianamente in favore di una gioventù che sembra aver smarrito la via maestra. Una gioventù che ancora oggi, alle soglie del nuovo millennio, è costretta a guardare al suo domani con la tristezza di chi sa che l’unica prospettiva possibile è far valigia, ovvero prendere il treno della speranza.

Questa, al momento, la realtà

vissuta dei nostri giovani. E noi assistiamo impassibili alla loro sconfitta, alla loro apatia, alla loro indifferenza, al loro crescere senza stimoli.

Se il politico di turno avesse il tempo e la voglia di guardare la tristezza degli occhi di migliaia e migliaia di diplomati e laureati costretti ad elemosinare ai loro genitori financo gli spiccioli per il giornale, allora forse comprenderebbe che c’è una ed una sola priorità a cui bisogna dar subito serie e concrete risposte.

I giovani, i nostri figli, sono il bene più prezioso dell’umanità e noi non siamo in grado di tutelarli, di proteggerli. Noi non siamo capaci di dare adeguate risposte alle loro ansie, alle loro aspettative; alla loro voglia di vivere da protagonisti gli anni che verranno.

Auguro che al più presto (prima della conclusione del nuovo millennio!) la “società civile” si renda conto di questo disagio.

A pag. 3
pubblichiamo
la sesta puntata
del lavoro di
Ignazio La Cavera
“Lo sport
nella provincia
di Trapani
nel XX secolo
con i suoi
protagonisti”

Il Comitato
Provinciale CONI
di Trapani
e la Redazione
di Coni News
porgono l’augurio
più sincero
per un felice
e sereno
anno nuovo



Trapani - Veduta panoramica



Trapani - Palazzo Cavarretta

Trapani
la Città dei due mari

La festa del mini basket alla palestra Ten. Alberti

Sono oltre 150 i bambini, dai 6 ai 13 anni, iscritti ai Centri della Velo, della UNIPOL Trapanese e della Polisportiva Don Bosco

L'allenatore Peppe Barbara, responsabile del Centro mini basket della palestra Ten. Alberti, è caricato al massimo: "è stata una partenza in sordina, ma poi, quando si

gestire questo grande Centro di mini basket, mettendomi nelle condizioni ideali per operare, sia per ciò che riguarda l'utilizzo della palestra, che per l'organizzazione e la disponibilità di adeguate attrezzature".



Il Tecnico Barbara e l'atleta della Velo Giovanna Strazzerza, consegnano una targa all'Assessore Castelli

è sparsa la voce che il nostro Centro era gestito da tecnici competenti che seguivano con amorevole cura tutti i giovanissimi iscritti, la

non vedono l'ora di farsi accompagnare in palestra dai loro genitori".

In occasione delle recenti festività Natalizie, non è mancata una



nostra segreteria è stata presa letteralmente d'assalto da numerosi genitori, felici di lasciare i loro figli in una sana palestra dove poter dare libero sfogo alla loro esuberanza giovanile. Sono bambini e bambine di tutte le età e per loro l'appuntamento pomeridiano in palestra è un momento di grande festa, di spensierata allegria".

Dice ancora Barbara: "debbo ringraziare i responsabili della Velo Trapani, Salvatore Giacomazzi, della UNIPOL Trapanese, Peppe Vento e della P.G.S. Don Bosco, per avermi dato l'opportunità di

megna festa alla quale hanno partecipato "Artisti distratti di strada" che hanno reso ancor più felici i giovani. La presenza delle telecamere del TGS, dei giocatori del Basket Trapani Davide Virgilio, Dario André e Daniele Soro, delle autorità sportive e politiche (l'Assessore allo Sport e Presidente del CONI Salvatore Castelli e l'allenatore benemerito Alberto Cardella), hanno poi dato maggior significato e spessore culturale e sportivo all'intera manifestazione. Da non sottovalutare, infine, la significativa partecipazione alla festa delle ditte Salvo Viaggi, Sanitaria Marini, Caffetteria di Alessio, Salumeria Renda, Acconciature Franco e Sport House del Prof. Enzo Miceli.

Anche il mondo sportivo è soggetto alla normativa sulla privacy

La legge sulla privacy (L. 675/96) è stata emanata con l'intento di garantire "... che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale" e di garantire "... altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione".

In pratica, tale normativa impone a tutti i soggetti pubblici e privati e pertanto anche alle società e alle associazioni sportive, la nascita di una vera e propria cultura della riservatezza. Un atteggiamento che presuppone, però, l'adempimento di specifici obblighi che se disattesi determinano il rischio di incorrere in severe sanzioni penali (nei casi più gravi è prevista la reclusione fino a tre anni) a carico del titolare del trattamento. Tali obblighi possono essere così riassunti: - *trattamento dei dati secondo i principi indicati dalla legge*; - *notifica al garante*; - *individuazione delle figure attive (titolare, responsabile, incaricato, ecc.) e definizione scritta dei compiti del responsabile e delle istruzioni all'incaricato*;

- *rendere l'informativa ai soggetti interessati*; - *adozione delle misure minime previste dal DPR n. 318/99, le quali variano secondo la tipologia dei dati trattati e degli archivi tenuti*.

Particolare attenzione deve essere prestata alle misure di sicurezza. Il termine ultimo di adozione delle stesse era lo scorso 29 marzo 2000, ma chi (entro l'11 dicembre 2000 con atto avente data certa) ha documentato per iscritto particolari esigenze tecniche e organizzative che hanno richiesto un tempo più ampio, avrebbe potuto adempiere a tale obbligo entro il 31 dicembre 2000.

In entrambi i casi, a partire dai termini sopra indicati, in caso di reato (danno a terzi derivante dal trattamento dei dati) e di mancata adozione delle misure minime di sicurezza, si incorre nel rischio di una sanzione penale (fino ad un anno di reclusione).

Si pone quindi per le società e associazioni sportive non in regola, la necessità di provvedere al più presto ad un'analisi della propria situazione e ad un pronto adeguamento, seppure tardivo, alla normativa in vigore.

Dr. Gildo La Barbera



Edizione a cura della

ALL SERVICES



Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore: **Roald Vento**

Responsabile: **Salvatore Castelli**

Stampa: **ARTI GRAFICHE CORRAO**

Registr. Tribunale Trapani al n. 219 del 7.3.1992



Provincia di Trapani
 il cielo, al tramonto, si tinge di mille colori

LO SPORT NELLA PROVINCIA DI TRAPANI NEL XX SECOLO CON I SUOI PROTAGONISTI

a cura di Ignazio La Cavera

Seconda parte - 6ª puntata LO SPORT POST BELLICO

Il pugilato, per la sua spettacolarità talvolta drammatica ed il valore di magnifici pugili fioriti negli anni 50 e 60, riconquistò la simpatia delle nostre platee. L'impulso e l'entusiasmo profusi da due ex boxer dell'anteguerra, Pino Le Calze ed Enrico Parrinello di Marsala, furono determinanti per laureare numerosi campioni. Particolarmente con Parrinello, all'epoca responsabile regionale della F.P.I., la boxe siciliana e soprattutto quella Liljebetana, ebbero un grande impulso organizzativo, tecnico ed agonistico. Nel 1959, da Frosinone, la TV trasmise l'incontro pugilistico, valevole per titolo di campione d'Italia, tra il Veneto e la Sicilia, della cui rappresentativa facevano parte ben 5 boxer Marsalesi. L'incontro finì a punteggio pari, ma la vittoria venne assegnata al Veneto per "preferenza".

Giovanni Girgenti, più volte campione d'Italia, vice campione d'Europa nel 1963, olimpionico a Mosca nel 1964, con le sue straordinarie imprese, fu l'esponente più qualificato del periodo d'oro. Attorno ebbe altri grandi campioni di scuola marsalese, come Vito Gavazza, Rosolia, Cascio, i fratelli Castelli, Minardi, Putaggio, Morana, Montalto, i quali, pur senza avere conseguito corone nazionali, onorarono il pugilato. Numerosi altri pugili della provincia negli anni seguenti conquistarono altri titoli; si distinsero soprattutto quelli provenienti dalle società pugilistiche di Castelvetrano e Campobello di Mazara.

A cavallo fra gli anni 50 e 60, la parrocchia San Giuseppe dei Padri Rosminiani diviene il punto di riferimento dei giovani trapanesi ed ericini. Li ha inizio la grande avventura del basket trapanese. I fratelli Peppe e Roald Vento, Giovanni Crimi, Enzo Crapanzano, Nino Fodale, Ignazio Voi, Carlo Lungaro, Mimmo Ruggirello, Giovanni Guitta, Roberto Naso, Salvatore Castelli (oggi presidente del Comitato Provinciale Coni di Trapani) e tanti altri giovani innamoratisi della pallacanestro, rimasti imbattuti per circa due anni su tutti i campi dell'Italia meridionale, vincono tre campionati consecutivamente e poi, dopo una esaltante stagione



Anni sessanta. Nella splendida cornice della Villa Margherita a Trapani, si svolge l'incontro di Basket valevole per la qualificazione alla finale Nazionale di Coppa Italia, fra La Splugen Reyer di Gorizia (Serie A1) e l'Edera Trapani. Salvatore Castelli, con il n.11, subisce i due metri e dieci di Merlati. Con il n.8 Voi e con il n.13 il grande Bufalini



Roald Vento in una sua penetrazione a canestro

di "B" conquistano per la prima volta nella storia del basket siciliano, la serie A2.

Trapani è una città letteralmente impazzita per le gesta di questi straordinari atleti e, ancora oggi, rimane nella memoria un incontro fra la Splugen di Gorizia (serie A1) e la Rosmini Erice, disputato nella splendida cornice della Villa Margherita a Trapani, valevole per la semifinale nazionale di Coppa Italia, a cui la squadra trapanese era pervenuta dopo aver superato le fasi di qualificazione interregionali. Il risultato finale era scontato, ma migliaia di neofiti di questo sport hanno potuto godere di una spet-

tacolo indimenticabile. Gli ospiti, come si conviene alle squadre di rango, non hanno preso la partita sotto gamba e si sono presentati al gran completo, con i nazionali Bufalini, Merlati, Medeot e con lo spettacolare straniero Ubirathan.

Il ciclo storico della Rosmini si conclude dopo qualche anno, ma il gruppo storico, guidato dal leggendario atleta Peppe Vento (che con la sua classe insuperabile concorrerà pure alla promozione in serie A del Palermo e del Marsala), continuerà a far parlare di sé per qualche decennio, prima con l'Unione Sportiva

(Segue a pag.6)



PACECO
dove il sole produce il melone giallo e il sale di salina

Autonomia scolastica ed attività sportive

Le Istituzioni scolastiche, grazie alla "autonomia", passano dalla vecchia concezione di scuola chiusa al proprio interno, ad un pubblico servizio alla persona, dove individuando quelle che sono le esigenze dei fruitori, attuano delle progettazioni, ricordando l'Istituzione al territorio. Tutte quelle componenti interessate a soddisfare il bisogno formativo dei giovani potranno essere coinvolte, non tralasciando le finalità proprie dell'Istituzione scolastica.

Ogni Scuola ha un proprio "documento di identità" che contiene tutte le informazioni utili a capire la filosofia che governa la scuola, la mentalità, lo stile, il lavoro, gli spazi e le attrezzature disponibili. Il P.O.F.: Piano Offerta Formativa.

La direttiva ministeriale n.133 del 3 aprile 96 cita "si tratta in sostanza di uno strumento giuridico che incentiva il processo di valorizzazione del ruolo delle scuole come centri di vita culturale e sociale aperti al territorio...".

... art. 2 le Scuole promuovono, tra l'altro, iniziative di sport e allenamenti, gare e tornei.

... art. 4 le istituzioni scolastiche favoriscono tutte le iniziative che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; a tal fine collaborano con le Associazioni ... stipulando con esse apposite convenzioni".

Appare evidente che gli interlocutori principali delle Istituzioni scolastiche saranno gli Enti locali, il CONI, le Federazioni e le Associazioni sportive per tutto ciò che concerne "attività sportiva". Già il protocollo d'intesa MPI/CONI ai punti h), i) ed l) ci fornisce quegli elementi che più da vicino interessano le agenzie che intendono realizzare iniziative di collaborazione con la Scuola:

... h) di favorire la più ampia attivazione presso le istituzioni scolastiche dei servizi ludico motori, pre-sportivi e sportivi, che attuano iniziative a beneficio della comunità scolastica tutta, anche accogliendo collaborazioni da parte di società ed asso-

sa a disposizione a favore della scuola, strutture, consulenze e disponibilità, anche finanziarie, al fine di garantire la pratica motoria, pre-sportiva e sportiva; ... l) di sostenere e integrare le iniziative di cui ai punti f), g), h), i) con accordi con gli Enti

di tutti gli alunni alla pratica motoria, pre-sportiva e sportiva.

Queste intese, attuate con vere e proprie convenzioni, sfoceranno in Progetti mirati alla diffusione delle attività motorie, fisico e sportive nelle scuole di ogni ordine e grado. Essi dovranno essere articolati sul territorio ed avere fini promozionali, educativi, di orientamento e di avviamento alle attività sportive. Risponderanno alle direttive MPI/CONI, prevederanno un itinerario metodologico didattico, che ha nel "continuum" la sua caratteristica principale, metteranno a disposizione dei docenti le competenze specifiche attraverso i responsabili provinciali scolastici, i formatori scolastici, gli istruttori giovanili, i tecnici.

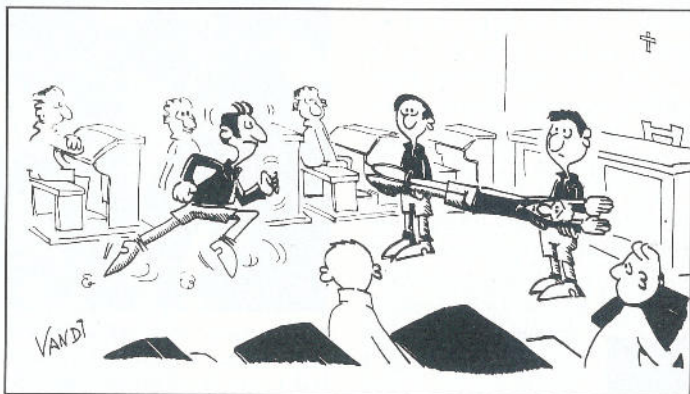
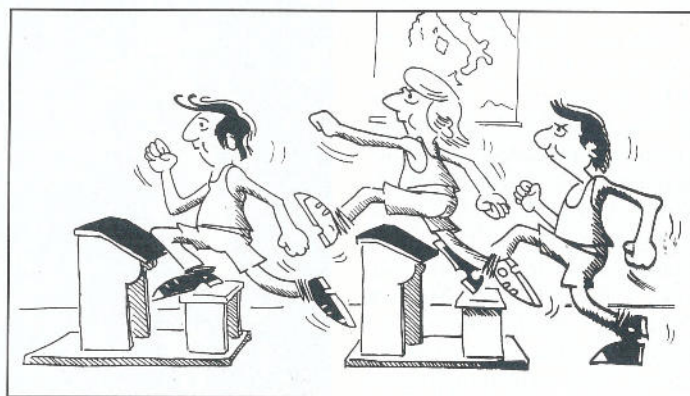
Già alcuni protocolli d'intesa fra MPI e Federazioni sportive o Enti di promozione sono stati siglati, ma a livello periferico ancora tutto tace.

Dovremo assistere al solito immobilismo? Dovrà essere la Scuola a cercarsi gli interlocutori? Dovranno essere gli Enti, le Società, le Associazioni a proporsi con veri e propri progetti da sottoporre agli Organi Scolastici?

A livello provinciale i responsabili scolastici delle federazioni hanno dei programmi in mente? Tipo: organizzazione di corsi di aggiornamento e formazione; corsi per arbitri, cronometristi, giurie; organizzazione di convegni, seminari; visita delle scuole da parte di squadre di vertice, utilizzo dei campioni locali per lezioni dimostrative; collaborazione per la realizzazione della giornata dello sport; collaborazione nell'organizzazione di tornei e manifestazioni sportive.

Il mondo sportivo e gli Enti locali non possono lasciarsi scappare questa occasione se si vuole che nella nostra provincia ci sia uno sviluppo della cultura sportiva.

G. Basciano



... i) di realizzare opportune intese sul territorio con società ed associazioni sportive per la mes-

locali, eventualmente sviluppando apposite intese con singole Regioni, Province, Comuni, nonché con il "Comitato Nazionale Sport per tutti", volti a favorire la partecipazione attiva



Provincia di Trapani
una vacanza dai mille sapori



Il basket Trapani alla ricerca di nuovi equilibri

Le dimissioni di Filippo Mucaria e il suo abbandono del Basket Trapani ridisegnano la mappa cestistica non solo della società granata ma anche dell'intero territorio trapanese.

Oggi, comunque, non ha senso né cercare di capire chi abbia avuto ragione e chi torto nell'epilogo della vicenda che ha portato alla scelta di Mucaria e al reingresso di Montericcio. Né, tanto meno, provare ad immaginare quali possano essere stati i veri motivi di tale evoluzione (o involuzione).

Piuttosto è interessante e costruttivo immaginare cosa possa accadere nell'immediato futuro. Giova ricordare che la nascita di questa società è stata accompagnata costantemente da dichiarazioni di ambizioni consistenti di reinserimento nel "basket che conta". Oggi, alla luce degli ultimi accadimenti, non è da escludere che qualcosa potrà essere ridimensionata. Magari sarà ancora possibile lottare per ottenere la promozione alla B professionistica ma poi non si sa se sarà possibile mantenerla stabilmente. E' una realtà, un dato di fatto, con il quale bisogna convivere e non ignorare. E di cui, soprattutto, non c'è assolutamente da vergognarsi. Iniziamo col dire immediatamente che nessuno si può sognare di chiedere ad Alberto Montericcio e Andrea Magaddino di mettere mano al portafoglio ed obbligarli a versare cinque o seicento milioni all'anno per mantenere la società. E allora, l'unica strada possibile è quella di cogliere ciò che sta succedendo come un'occasione. La necessità è quella di non considerare



Marco Lokar

esclusiva l'importanza dei risultati della prima squadra, che pure fungono da stimolo per tutto l'ambiente. L'obbligo è quello di creare una struttura societaria solida, con uomini giusti al posto giusto. Gente che ama la pallacanestro e la città, disposta a mettere la propria professionalità al servizio del progetto. Sarà necessario anche dire con chiarezza quali siano le prospet-

tive di questo lavoro, in maniera da coinvolgere al massimo grado i tifosi, gli appassionati, gli sportivi. E non si dimentichi che a Trapani abbiamo la fortuna di avere un allenatore come Gianni Lambrusche, che è disposto a sposare la causa, che si sta facendo carico di tutto senza battere ciglio. E' bene sottolineare che molti tecnici, quando si trovano davanti a situazioni societarie con prospettive non cortissime, spesso attendono che il loro contratto vada in scadenza, limitando i danni, poi fanno le valigie e vanno via. Il coach granata, probabilmente anche a causa di un rinsaldato affetto per uomini e cose di questa terra, si sta adoperando in ogni modo perché questa città abbia ancora un futuro nella pallacanestro. Che è il concetto più importante e da salvaguardare, in assoluto, prima di tutti gli altri.

Gli ultimi due anni e mezzo di storia di questa società hanno provocato tante entusiasmi, voglia di ricominciare a giocare e a guardare il basket. E si è ricostruito un patrimonio che sarebbe assurdo vedere disperso anche per gli stessi Magaddino, Montericcio e Muraria, che hanno affrontato, insieme ai loro collaboratori, innumerevoli sacrifici di ogni genere. Proprio per rispetto del lavoro che hanno svolto e per rispetto delle generazioni di giovani che hanno ripreso a giocare a basket e a riempire le palestre, siamo chiamati a continuare a fornire un presente al basket e a dargli anche un futuro. Per tutto ciò che questo sport, al di là dei risvolti agonistici, significa per questa Città.

Fabio Tartamella

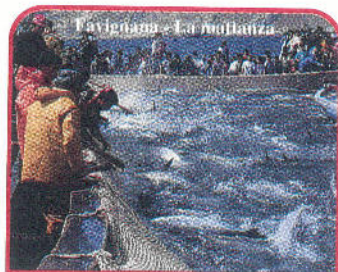
Attività di formazione ed aggiornamento nell'anno 2000 da parte della Scuola Regionale dello Sport e del Comitato Provinciale del CONI di Trapani

L'anno 2000 ha visto un'intensa attività di formazione ed aggiornamento nella nostra provincia, sono stati infatti organizzati:

- N. 3 corsi per educatori sportivi (Trapani, Marsala e Mazara del Vallo con un totale di oltre 90 partecipanti)
- Un corso per tecnici di base (partecipanti idonei 37)
- Un corso per dirigenti sportivi (ancora in fase di svolgimento)
- Due seminari sportivi:
 - 1) Doping ed integratori alimentari
 - 2) Le nuove tecnologie dell'allenamento sportivo

Il Comitato provinciale del CONI ha dato la propria disponibilità alla realizzazione di dette attività per far sì che l'azione formativa di base sia estesa ad ogni bambino o ragazzo della nostra provincia e che sia data la massima diffusione alla pratica sportiva nel nostro territorio.

Senza una educazione delle fasce giovanili e senza società strutturate ed organizzate, sarà impossibile nutrire il mondo sportivo di giovani atleti, meritevoli di essere avviati alla prestazione di qualità una volta adulti. Senza educazione nella fascia giovanile, risulterà impossibile migliorare l'educazione sportiva nella nostra realtà provinciale.



APT di Trapani
"dove turismo é anche cultura"



LO SPORT NELLA PROVINCIA DI TRAPANI

(Segue da pag. 3)

Trapanese e poi con l'Edera Trapani.

Il ciclo storico del grande basket trapanese riprende agli inizi degli anni ottanta, quando i fratelli Vento avvicinano alla pallacanestro il Dr. Vincenzo Garrafa, a quel tempo impegnato nelle corse automobilistiche.

L'Edera si trasforma in Pallacanestro Trapani e riprende uno splendido percorso che porterà la provincia di Trapani ai vertici del basket nazionale. Prima con la A2 e subito dopo con la A1, i trapanesi e la Sicilia intera vivono momenti esaltanti, con il Palagranata (unico impianto sportivo del meridione realizzato da privati) sempre stracolmo di tifosi provenienti da ogni angolo dell'isola.

Sulla scia dei successi della Pallacanestro Trapani, altre società della provincia riescono a portare le loro squadre, sia maschili che femminili, nelle più prestigiose serie. Trapani, Marsala ed Alcamo, sapranno esprimere formazioni di alta qualità tecnica che, sui blasonati campi italiani e stranieri, vivranno entusiasmanti affermazioni. La prevalente presenza di atleti locali sarà il frutto di un appassionato lavoro di preparazione svolto dal queste società.

Alberto Cardella, massimo esponente federale in provincia, per cinquant'anni ha dato l'anima per questo sport e si deve

Fine della veste puntata

principalmente a lui lo sviluppo del basket femminile. Peppe Vento, atleta longevo, ancora oggi offre la sua preziosa opera di proselitismo con lo sguardo rivolto a nuovi traguardi da raggiungere. Il marsalese Vito Grillo, scopritore di talenti, anch'egli da oltre trent'anni sulla breccia, oggi sulla Panchina del Paceco. Il professore Lino Scalzo ad Alcamo e tanti altri appassionati cestofili di ieri ed oggi, costituiscono i pilastri di questo sport per il quale la nostra terra ha particolarmente vocazione.



Peppe Vento impegnato a portare il basket nei rioni popolari della città



Le formazioni della Splugen Reyer di Gorizia e dell'Edera Trapani, posano per una storica foto ricordo

"Non desistere"

(Segue da pag. 1)

siamo certo alzare per i nostri amministratori i "voli pindarici" degli epinici del poeta tebano, che dalla fusione di poesia e sport creò l'emblema del sacro amore al vigore fisico e dello spirito di accensione alle virtù patrie. Saremmo gratificati se almeno leggessero (e meditassero) queste cronache di provincia, che si compongono giorno dopo giorno con la fiducia

che non demorde e col convincimento di dover preparare un avvenire meno opaco ai nostri figli.

Salvatore Costanza

Salvatore Costanza, trapanese DOC, è uno dei maggiori storici contemporanei. Recentemente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, "Per la pregevole attività svolta nel settore della saggistica" gli ha conferito il prestigioso "Premio annuale per la Cultura". Giornalista e scrittore di indiscussa statura, inizia

la sua attività culturale facendo parte, dal 1952 al 1956, del gruppo di studio dell'Istituto Feltrinelli di Milano e della rivista Movimento Operaio diretta da Armando Saitta, per poi collaborare con l'Avanti fino al 1963. È stato pure redattore e corsivista del quotidiano L'Orca di Palermo (1957 - '75) e poi, fino al 1993, del settimanale Trapani Sera. Numerose le sue pubblicazioni, i suoi studi, le sue ricerche e le sue collaborazioni con organismi culturali di tutto il mondo. Per la sua at-

tività pubblicistica e culturale gli sono stati pure conferiti: il Premio Erice (1957); Palinuro (Cervia 1990); Paulis Harris Yellow della Fondazione Rotary International (1998); Premio Castellammare/Scopello per la Cultura (1999). Coni News è orgoglioso di poter annoverare fra i suoi assidui lettori anche una personalità di così elevata statura ed auspica che l'Amico Prof. Costanza riesca a trovare ancora il tempo per dedicare poche righe ai nostri giovani lettori.



Mothya - Lilybeo - Marsala
una storia millenaria nella culla del Mediterraneo

Coppa d'Inverno di Tennis reso noto il calendario

La Federtennis regionale ha reso noto il calendario della terza fase della Coppa d'Inverno, manifestazione giovanile a squadre per rappresentative provinciali. La Provincia di Trapani è stata inserita nel girone B con Messina e Ragusa. La manifestazione prende il via il prossimo 14 gennaio con l'incontro tra Ragusa e Messina, mentre i giovani tennisti trapanesi osserveranno il proprio turno di riposo.

La rappresentativa trapanese, diretta dal maestro Marcello Franchino, giocherà il 21 gennaio in casa contro il Ragusa ed il 28 andrà a far visita al Messina.

No è facile fare pronostici pur se le tre rappresentative del girone B si equivalgono. Nelle fasi precedenti i tennisti trapanesi hanno superato i pari categoria dell'Enna, mentre sono stati battuti da quelli del Palermo. "La Coppa d'Inverno - dice il maestro Franchino - è un appuntamento classico della stagione invernale, ed è anche l'occasione per vedere all'opera i piccoli atleti che per la prima volta si affacciano all'attività agonistica".

Sono state intanto rese note le classifiche per il 2001 che vedono inseriti un gran numero di giocatori della provincia. Ne secondo gruppo della terza categoria sono stati inseriti Claudio Cerroni e Stefano La Vela, mentre tra i terzi gruppi vi sono Alessandro De Vita ed i maestri Gaspare Panitteri e Massimo Romeo. Il giovane Gianluca Naso è stato inserito nel 4° gruppo con Salvino Architetto. La terza categoria si chiude con Daniele La Vela, Enzo Naso (la cui attività agonistica è alquanto ridotta) e Giuseppe Torre. Il primo gruppo della quarta categoria vede compresi Giuseppe Abrignani, Filippo Barbera e Vito Grafato, mentre nel secondo gruppo sono stati classificati Andrea Adamo, Oscar Giacalone e Luca Russo.

Per il settore femminile la palma della migliore va a Margherita

Naso. Accanto alla Naso vi è la giovane Stefania Centone.

Il tennis femminile mostra anche in queste classifiche la propria crisi, ma si nota in provincia un buon risveglio con un aumento delle praticanti.

Le classifiche, che sono state da recente rinnovate, vedono classificati molti altri tennisti della provincia la cui attività agonistica è ridotta o limitata agli incontri a squadre.

Fabrizio Franco

Alla Lega Navale di Marsala "Ranking 2000" delle tavole a vela

La Lega Navale di Marsala ha ospitato la premiazione del "Ranking 2000" delle tavole a vela della classe Aloha. L'appuntamento di Marsala, fortemente voluto dal presidente Leo Bellissimo della Lega Navale, ha radunato i migliori giovani atleti che si sono fatti valere nel corso della stagione agonistica che volge al termine e che ha visto i siciliani come protagonisti. Nella classifica finale del ranking riservato agli esordienti, vi è stato il predominio dei

surfisti palermitani del Roggero di Lauria che hanno conquistato i primi tre posti. La vittoria nel Ranking è andata ad Armando Udine, che è stato in questa classe il vero dominatore della stagione con il compagno di circolo Blasco Buongiorno, giunto secondo nella classifica finale. La terza posizione è stata conquistata da Riccardo Belli Dell'Isca. Tra gli esordienti è da segnalare l'8° posto di Giulia Linares, che è risultata seconda tra le ragazzine alle spalle di Marina Vallongo della Marina Iulia.

Laura Linares della LNI di Marsala ha vinto il ranking dell'Aloha Kids femminile, giungendo seconda nella classifica generale alle spalle di Pietro Allevi del Circolo Nautico Bordighera.

Tra i kids vi è stato il terzo posto di Roberto Collura del Lauria ed il quarto di Roberto Emmanuele della Lega Navale Marsala. Significativo è stato il 10° settimo posto nella graduatoria generale della marsalese Marina Ferracane, mentre i palermitani Nistico e Acieno si sono piazzati rispettivamente alla 21esima e alla 26esima posizione.

Nell'Aloha juniores la vittoria di stagione è andata a Manfred Maier dell'Associazione Velica Lago Caldano. Il secondo posto è stato conquistato con pieno merito da Paco Cottone dell'Albaria di Palermo. Nella classifica degli juniores il marsalese Salvatore Parlato ha occupato la 16esima posizione davanti ai compagni del club Sergio Buongiorno, Marco Arini e Riccardo Emmanuele.

Nel corso della premiazione il consigliere nazionale della FIV, Gabriele Gruccione, ha avuto parole di elogio per il lavoro svolto dalla Lega Navale di Marsala, che è una concreta realtà nel panorama del windsurf nazionale. Presenti a Marsala sono stati anche il tecnico federale della classe Aloha Paolo Giorni e Marco Rossi, presidente dell'Associazione nazionale delle tavole a vela Aloha.

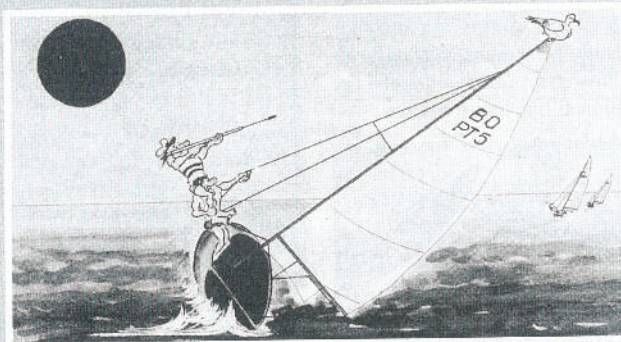
F.F.

Surf allo Stagnone di Marsala

La stagione surfistica marsalese si è conclusa con una regata organizzata dalla Lega Navale, che è diventata leader in questo settore degli sport nautici.

La regata, riservata alle classi Aloha e Mistral, ha visto la nutrita presenza di ben 50 surfisti

stral, Paolo Ghigne si è aggiudicato la gara dei seniores, mentre Ferrera ha vinto tra le juniores. I risultati del 2000 ottenuti dalla Lega Navale sono stati molto positivi come sottolinea il presidente Leo Bellissimo: "Nel corso dell'anno siamo



che si sono dati battaglia nello specchio d'acqua dello Stagnone. Nella classe "Aloha kids" si è avuta la affermazione di Roberto Emmanuele tra i maschi e di Laura Linares tra le ragazze. Il palermitano Roberto Collura ha vinto tra gli esordienti, mentre tra le esordienti il successo è andato alla Frisco. Il marsalese Salvatore Parlato, che ha chiuso in crescendo la stagione, ha fatto sua la regata tra i boy. Le altre vittorie sono andate alla Montalto tra le girl, a Baffetti e alla Tartaglino rispettivamente tra gli juniores e le juniores.

Nelle regate riservate al Mi-

molto cresciuti a testimonianza dell'ottimo lavoro svolto dai nostri tecnici. Il nostro club - continua Bellissimo - è ormai una concreta realtà nel panorama del surf nazionale e nostro obiettivo è quello di continuare sulla strada intrapresa pur se le difficoltà sono notevoli soprattutto dal punto di vista economico. Il 2001 si presenta ricco di manifestazioni e, speriamo, di soddisfazioni per i colori del nostro club che può contare su atleti di sicuro avvenire, infatti su diversi ha posto la propria attenzione la Federazione".

Fabrizio Franco



**ERICE, Città della Scienza
della Cultura, dell'Arte, del Turismo**



Al Centro Bowling di San Lazzaro (BO) Ottima la prova offerta dall'A.S. Abitaria di Trapani

Si è svolta sulle 40 piste del Centro Bowling di San Lazzaro di Savena (Bologna), nei giorni 2 e 3 dicembre scorsi, la fase nazionale del Campionato Italiano di Bowling cat. Esordienti.

Le rappresentative di 13 regioni, per un totale di 97 atleti e 41 atlete, si sono affrontati per 2 giorni all'ultimo birillo, in una suggestiva cornice di un appassionato pubblico.

La rappresentativa siciliana, sotto la guida tecnica del sig. Licata Gaspare di Palermo, era composta per i suoi 11/12 da atleti e atlete dell'A.S. Arbitraria B.C. di Trapani, società al suo primo anno di attività federale.

Per i risultati finali menzioniamo il lusinghiero 3° posto della coppia Agate e Malfitano, e l'onorevole piazzamento al 6° posto per la coppia Savalli e Bosco. Nell'individuale maschile l'atleta Mellina ha mancato per soli 16 birilli l'ingresso alla finale, mentre per l'individuale femminile si registra un bel piazzamento al 6° posto asso-



Agate, Malfitano, Virga dell'A.S. Abitaria B.C. di Trapani

luto per l'atleta Anna Virga.

Doveroso rivolgere, infine, un sentito ringraziamento alla dirigenza dell'A.S. Arbitraria B.C. di Trapani che in collaborazione con la ditta WWW.CUCINASICILIANA.NET, ha consentito alla rappresentativa siciliana una confortevole trasferta a questa edizione dei campionati italiani esordienti.

Il Circolo Schermistico Mazarese è il nuovo Campione d'Italia

La squadra ha infatti conquistato lo scudetto tricolore a Rimini l'8 dicembre, grazie a quelli che si possano ormai definire "I tre fratelli dell'Ave Maria" (visto che hanno trionfato nel giorno dedicato all'Immacolata): Gianni Lo Buglio, Matteo Asaro e Giuseppe Aloni.

Sconfitti sia i fortissimi del C.S. Rapallo per 45/37, che il C.S. Mestre allenato dall'ex olimpionico di Los Angeles '84 Andrea Borella per 45/38.

Lo squadrone mazarese ha comunque dominato du-

rante tutto l'arco della gara non trovando ostacolo alcuno sul suo cammino. Fondamentale anche l'apporto del resto del team: Bianco, Monaco, Asaro, Antero, Cusmano e Ingargiola.

La società è grata inoltre ai dirigenti scolastici degli istituti tecnico, industriale, marittimo e commerciale che hanno permesso ai loro alunni di assentarsi dalla scuola per una settimana. Un grazie anche al comune di Mazara che è sempre stato particolarmente vicino alla scherma.

Utilizzo fondi residui di "Italia '90" La provincia di Trapani presenta numerosi progetti

Il competente assessorato regionale al Turismo sta esaminando centinaia di progetti esecutivi presentati dagli uffici tecnici degli enti pubblici siciliani, al fine di stilare una graduatoria definitiva per l'assegnazione dei fondi residui di "Italia '90". I comuni della provincia di Trapani, sensibilizzati a dovere dalle costanti pressioni operate dal Presidente del CONI Castelli, anche attraverso le pagine di "Coni News", hanno predisposto una buona quantità di opere cantierabili che potrebbero entrare in graduatoria e fruire così di preziosi finanziamenti. Questi i progetti presentati ed i relativi costi:

Provincia Regionale di Trapani: Impianto di Tiro a Piattello - Mazara del Vallo. Completamento importo lire £.5.000.000.000

Provincia regionale di Trapani: Ristrutturazione palestra presso Stadio provinciale. Imp. £.462.000.000

Comune di Alcamo: Realizzazione di una piscina comunale con copertura mobile. Imp. £.4.900.000.000

Comune di Busto Palizzolo: Completamento di una palestra polivalente comunale. Imp. £.2.000.000.000

Comune di Calatafimi: Prospetto per la realizzazione di un campo polivalente in C.da Sasi. Imp. £.1.800.000.000

Comune di Castellammare del Golfo: Progetto di un centro sportivo polivalente in C.da Bocca della Carruba. Imp. £.5.000.000.000

Comune di Castelvetrano: Realizzazione di impianti sportivi polivalenti. Imp. £.5.000.000.000

Comune di Custonaci: Realizzazione di una palestra comunale. Imp. £.3.984.000.000

Comune di Erice: Completamento degli impianti sportivi di C.da San Giuliano. Imp. £.2.000.000.000

Comune di Favignana: Manutenzione e adeguamento del campo di calcio comunale. Imp. £.2.000.000.000

Comune di Gibellina: Completamento e adeguamento dell'impianto sportivo comunale. Imp. £.2.000.000.000

Comune di Marsala: Rifacimento della pista di atletica leggera presso lo stadio comunale. Imp. £.933.000.000

Comune di Mazara del Vallo: Costruzione di una palestra polivalente. Imp. £.5.000.000.000

Comune di Pacco: Completamento e adeguamento del campo sportivo comunale "G. Mancuso". Imp. £.2.000.000.000

Comune di Petrosino: Realizzazione di un impianto polivalente in C.da Bagianotto. Imp. £.2.700.000.000

Comune di Poggioreale: Completamento degli impianti sportivi comunali. Importo £.350.000.000

Comune di Salaparuta: Completamento degli impianti sportivi del nuovo centro abitato. Imp. £.1.998.000.000

Comune di Salemi: Adeguamento e completamento del centro socio-sportivo in C.da San Giacomo. Importo £.1.923.000.000

Comune di San Vito Lo Capo: Impianto di illuminazione del campo sportivo polivalente e dei campi di tennis. Imp. £.695.000.000

Comune di Trapani: Realizzazione di un bocciodromo comunale in località Calmiere. Imp. £.2.000.000.000